

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preliminare (D. Lgs. 81/2008 art. 26)

Roma, 8 ottobre 2024

***Servizio di acquisizione delle immagini delle note di trascrizione dei servizi di
pubblicità immobiliare degli uffici della Agenzia delle Entrate
(sedi uffici Agenzia delle Entrate)***

| DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | |
|--|--|
| INIZIATIVA CONSIP | 2022/191 |
| COMMITTENTE | SOGEI |
| INDIRIZZO | VIA MARIO CARUCCI 99 ROMA |
| DATORE DI LAVORO | ING. CRISTIANO CANNARSA |
| DATORE DI LAVORO DELEGATO (EX ART. 16 D.LGS.81/08 E S.M.I.) | ING. MARCO VALERI |
| RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | ING. FABRIZIO FRANCO |
| ATTIVITA' CONTRATTUALI | ACQUISIZIONE IMMAGINI E ATTIVITA' CONNESSE |
| DURATA CONTRATTO | 48 MESI |
| AREE DI LAVORO | SEDI UFFICI AGENZIA ENTRATE |
| ATTIVITÀ VALUTATE (INTERFERENTI) | ACQUISIZIONE IMMAGINI E INSTALLAZIONE/MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE DI LAVORO (RISCHI DI CONTATTO) |

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

1. PREMESSA

La Valutazione dei Rischi da Interferenze, relativamente alle attività contrattuali che dovranno essere svolte dalla Ditta appaltatrice è stata effettuata in adempimento dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e si prefigge di evidenziare le possibili interferenze che potrebbero scaturire in fase di svolgimento delle attività lavorative e di segnalare le misure più appropriate da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Si precisa che il presente documento, c.d. D.U.V.R.I. preliminare, elaborato con la consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione Sogei, recante una valutazione dei rischi standard, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, stimati tenendo conto della natura delle attività contrattuali, potrà essere aggiornato dal soggetto che detiene la giurisdizione dei luoghi di espletamento, di seguito indicato come "Datore di lavoro", riferendolo ai rischi reali ivi esistenti, ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs.81/08 e s.m.i..

Detto documento potrà inoltre essere integrato sulla base delle indicazioni della Società appaltatrice, che è tenuta a presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I. qualora ritenga in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori.

2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'appalto ha per oggetto il servizio di acquisizione delle immagini registrate su supporti consegnati alla Committente, relative alle pagine delle note delle trascrizioni conservate presso i servizi di Pubblicità Immobiliare degli Uffici della Agenzia delle Entrate elencati nel Piano Operativo (vedi Allegato I – Nota tecnica allegata).

Durante il periodo contrattuale l'impegno coinvolgerà la lavorazione di 128 uffici, ripartiti su 96 sedi, suddivisi in più flussi geografici, per un totale di immagini stimate pari a 60 milioni circa.

La lista completa degli Uffici e delle sedi di lavorazione è riportata nell'Allegato I contenuto nella succitata Nota tecnica.

La durata massima di espletamento delle attività contrattuali è di 48 mesi comprensiva del periodo iniziale di messa a punto del processo, delle pause del periodo estivo e/o di altre festività.

Le date di inizio e di fine lavorazione per ciascun ufficio ovvero della consegna dei supporti saranno quelle riportate nel Calendario operativo, redatto dalla Committente successivamente alla stipula del contratto.

Il servizio sarà svolto dalla Società con proprie apparecchiature presso ciascuna delle sedi degli Uffici interessati, in locali messi appositamente a disposizione; dovranno essere utilizzati scanner a planetario alimentati esclusivamente con tensione di 220 volt.

Per ciascun Ufficio dovrà essere effettuato un sopralluogo preliminare inteso a verificare la logistica dei locali destinati al servizio.

La movimentazione dei volumi oggetto di lavorazione sarà interamente a carico dell'Ufficio.

Le immagini acquisite dovranno essere registrate su supporti informatici da consegnare alla Committente.

3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Per la definizione di interferenza si fa riferimento alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nella quale si precisa che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui sarà espletato il lavoro/servizio/fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A tal fine, per la predisposizione del presente Documento, sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi (rischi da contiguità fisica e di spazio);
- rischi immessi dalle lavorazioni della la Ditta appaltatrice (rischi in entrata);
- rischi esistenti nelle aree ove dovrà operare la Ditta appaltatrice e addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività propri dell'appaltatore (rischi in uscita);
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Sogei e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (rischi da commissione).

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) Sogei richiede i seguenti documenti:

- Certificato CCIAA (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo);
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo). Sogei si riserva di richiedere ulteriori informazioni specifiche riguardo al rispetto delle indicazioni generali contenute nel D.Lgs.81/08 e s.m.i. prima dell'avvio delle attività contrattuali;
- Durc per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per la predisposizione del presente Documento, si è effettuata una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali, tenuto conto della natura delle attività contrattuali, per individuare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro dove dovrà operare il personale della Ditta appaltatrice, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per la stessa Ditta.

Ai fini di quanto sopra, Sogei:

- ha ipotizzato, in base alla propria esperienza in materia, le attrezzature che il Fornitore utilizzerà per la realizzazione delle attività contrattuali;

- ha ipotizzato che le attività contrattuali saranno effettuate da personale specializzato;
- ha tenuto conto che il Fornitore dovrà espletare le attività contrattuali all'interno di aree delimitate;
- ha ipotizzato che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno delle sedi di pertinenza, è strutturata in modo tale da non creare situazioni di pericolo;
- ha stabilito che qualora il Datore di lavoro debba effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate dall'appalto, saranno preventivamente informati i responsabili del Fornitore e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze;

inoltre:

- nelle aree di transito veicolare e di carico/scarico gli automezzi dovranno circolare a passo d'uomo, rispettando le regole del codice stradale, prestando la massima attenzione all'eventuale presenza di pedoni e altri mezzi;
- la movimentazione delle attrezzature di lavoro e dei supporti avviene di norma attraverso aree comuni, in cui è prevedibile la presenza di personale di altre ditte, per cui si richiede la massima cautela;
- il personale deve essere informato formato ed addestrato in relazione alle attività contrattuali, ivi compreso all'utilizzo degli eventuali DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;
- è obbligatorio rispettare le procedure vigenti nella sede interessata dalla fornitura, compreso i piani di emergenza e primo soccorso sanitario.

Il Fornitore si impegna inoltre a prendere atto delle seguenti misure generali:

- è obbligatorio rispettare la segnaletica stradale e la segnaletica di sicurezza affissa in azienda;
- nelle aree chiuse è obbligatorio rispettare il divieto di fumo, salvo nei locali autorizzati;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato della Società appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in adempimento dell'art. 18 comma u) del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81);
- il Fornitore dichiara di aver preso visione sul sito internet Sogei della Politica SGSL adottata (<http://www.sogei.it>) sezione Azienda/Governance/Politica SGSL);
- il Fornitore utilizzerà attrezzature di lavoro ed apparecchiature di proprietà o regolarmente noleggiate;
- è vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali.

Il processo su cui si basa la metodologia applicata per eseguire la Valutazione del Rischio parte dall'identificazione dei pericoli o fattori di rischio dai quali possa derivare un danno alla salute e cerca di determinare gli effetti sulla salute a seguito di un'esposizione a tali pericoli.

Nella Valutazione si cerca, inoltre, di individuare la possibile entità dell'effetto sulla salute.

Diviene necessario quindi definire i concetti di pericolo e di rischio che verranno presi in considerazione e quindi utilizzati:

- Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente potenzialità di causare danni.
- Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di esposizione nonché dimensioni possibili del danno stesso.

La valutazione dei rischi di tipo quantitativa viene svolta quando sia possibile attribuire dei valori ai parametri Probabilità “P” e Danno “D”, la cui combinazione porta alla Matrice del Rischio.

I parametri ed i possibili valori sono definiti come segue:

- Probabilità “P”: Probabilità che si verifichi l’evento negativo (valutata in base a statistiche nazionali, alla frequenza di incidenti simili registrati nell’azienda in oggetto, ecc.);
- Danno “D”: potenziale conseguenza derivante dal verificarsi dell’evento negativo.

La quantificazione e la relativa classificazione del Rischio, che deriva dalla stima dell’entità dell’esposizione e dalla gravità degli effetti, può essere vista come il prodotto delle Probabilità (P) di accadimento di un evento per la Gravità del Danno (D) conseguente.

Per quanto riguarda le Probabilità di accadimento si definisce una scala di riferimento in relazione ad un legame, più o meno diretto, tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l’evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO “P”:

| Valore | Livello | Descrizione |
|--------|------------------------|---|
| 1 | Improbabile | La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità. |
| 2 | Poco probabile | La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa. |
| 3 | Probabile | Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile. |
| 4 | Molto Probabile | Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato. |

TABELLA ENTITÀ DEL DANNO “D”:

| Valore | Livello | Descrizione |
|--------|------------------|--|
| 1 | Lieve | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative. |
| 2 | Rilevante | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni). |

| | | |
|----------|--------------------|---|
| 3 | Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi). |
| 4 | Molto Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato. |

Il prodotto di questi due parametri P x D fornisce il valore "R" di rischio come riportato nella seguente Matrice dei Rischi:

| | | | | | |
|--------------|----------|----------------------------|----------|----------|----------|
| Entità danno | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |
| | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | 2 | 2 | 4 | 6 | 8 |
| | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | | Probabilità di accadimento | | | |

Pertanto è possibile definire una scala di valori di Rischio:

| RISCHIO | LIVELLO |
|-------------------------------------|---------------------|
| $R > 9$ | ALTO |
| $6 \leq R \leq 9$ | MEDIO |
| $2 < R < 6$ | BASSO |
| $R \leq 2$ | TRASCURABILE |

In ottemperanza all'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs.81/08 e s.m.i. che disciplina i casi in cui il Datore di lavoro non coincide con il Committente, Sogei in quanto Committente, come cita il predetto articolo, redige il presente documento effettuando una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

L'integrazione sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Nella tabella seguente sono evidenziati i rischi prevedibili immessi dalle lavorazioni del Fornitore, stimati sulla base della natura delle attività contrattuali e della nota tecnica allegata e le corrispondenti misure di sicurezza.

Rischi immessi dalle attività del Fornitore

| Fattore di rischio | Descrizione | Misure di prevenzione e protezione a carico del Fornitore |
|---|---|---|
| Rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più imprese all'interno delle aree di lavoro | Contatto rischioso | <ul style="list-style-type: none"> • effettuare le attività nelle aree appositamente assegnate • eventuale sfasamento temporale delle attività contrattuali in caso di attività interferenti, sia del Datore di lavoro, sia relativo ad altri contratti ad esso afferenti (attenersi alle disposizioni del Datore di lavoro che detiene la giurisdizione delle aree di lavoro) |
| Aree comuni | Incidenti/investimenti lungo le vie di circolazione esterne ed interne utilizzate anche da personale di altre imprese | <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di mezzi di trasporto da parte di personale appositamente formato ed addestrato • rispetto dei limiti di velocità (a passo d'uomo) e del codice della strada • parcheggiare i mezzi nelle aree appositamente assegnate • effettuare le operazioni di carico scarico con cautela, verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti), segnalando la presenza mediante i mezzi di segnalazione acustico luminosi in dotazione • effettuare le manovre in condizioni di scarsa visibilità mediante l'ausilio di personale a terra utilizzando eventualmente la segnaletica gestuale • nella movimentazione interna di attrezzature, materiali, apparecchiature ecc, lungo le vie di circolazione interne, assicurare la stabilità del carico e utilizzare mezzi di trasporto dotati di opportune sponde di contenimento • non lasciare mai materiali o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito e di esodo • il materiale e le attrezzature vanno trasportati in modo da escludere |

| | | |
|--|---|---|
| | | qualsiasi rischio di caduta e in modo da non creare situazioni di pericolo a terzi, anche nel caso di movimentazione manuale |
| Rischio fisico/chimico/biologico | N.A. | |
| Incendio/esplosione | Presenza di aree classificate | <ul style="list-style-type: none"> rispetto dell'ordine e della pulizia evitare di ostruire le vie di esodo utilizzo di attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente divieto di fumo |
| Elettrico | Utilizzo di attrezzature di lavoro elettriche | <ul style="list-style-type: none"> attrezzature di lavoro conformi alle direttive comunitarie di prodotto, marcate CE ed in buono stato di conservazione |
| Macchine, attrezzature e mezzi d'opera | Rischi ferite | <ul style="list-style-type: none"> assicurare i requisiti di sicurezza ex art. 70 D.Lgs.81/08 e s.mi. certificazione sulla base della vigente normativa manutenzione periodica al fine di evitare infortuni di natura meccanica agli operatori o a terzi stoccare le attrezzature pericolose in aree inaccessibili a terzi utilizzo di idonee attrezzature di lavoro e apprestamenti di sicurezza di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi alla normativa vigente (vedi piano operativo di sicurezza) I lavoratori devono essere adeguatamente informati formati ed addestrati anche all'utilizzo di eventuali DPI previsti (in adempimento dell' art. 77 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta appaltatrice: è fatto assoluto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà del Datore di lavoro. |

Oltre ai rischi immessi dalle attività del Fornitore potrebbero verificarsi i seguenti rischi, o altri rischi, esistenti negli ambienti in cui i lavoratori afferenti al Fornitore dovranno operare; detti rischi dovranno essere loro comunicati a cura del Datore di lavoro che detiene la giurisdizione delle aree di lavoro (cfr. art. 26 comma 1 b) D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) e sono essenzialmente causati da:

- Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del Personale dell' Amministrazione e/o durante la presenza di utenti
- Compresenza di utenti e di lavoratori dell'Amministrazione e di altre imprese
- Movimento/transito di mezzi

- Rischio di scivolamento (pavimenti, scale ecc.)
- Interruzioni di fornitura di energia elettrica
- Temporanea disattivazione di sistemi antincendio
- Temporanea interruzione di sistemi di riscaldamento/raffrescamento
- Possibili interventi manutentivi su impianti e opere murarie

In particolare, è presumibile e auspicabile che il Datore di lavoro adotti le seguenti misure (vedi tabella seguente):

| Fattore di rischio | Descrizione | Misure di prevenzione e protezione a cura del Datore di lavoro |
|---|--|--|
| Rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più imprese all'interno delle aree di lavoro e delle aree comuni | Contatto rischioso | <ul style="list-style-type: none"> • assegnare aree di lavoro e di carico/scarico segregate • richiedere eventuale sfasamento temporale delle attività contrattuali in caso di contemporaneità spazio-temporale di attività interferenti |
| Rischi chimici/biologici (in particolare emissione di polveri) | Inalazione polveri ed altre sostanze di natura chimico-biologica | assegnare locali ben areati mediante areazione naturale e/o impianti di termoventilazione |
| Rischio incendio/esplosione | Formazione di miscele combustibili/esplosive | Consegnare al Fornitore i piani di emergenza incendio |
| Rischio calamità naturali (terremoto, allagamento ecc.) | Eventi estremi | Consegnare al Fornitore i relativi piani di emergenza |
| Rischi di natura sanitaria | Tagli, ferite, contatti traumatici ecc. | Consegnare al Fornitore il piano di primo soccorso sanitario |
| Rischi di caduta in piano | Inciampo, scivolamento ecc. | Segnalare, mediante segnaletica di sicurezza, le zone pericolose (ad esempio, in caso di sversamento di liquidi, accidentale o causato da operazioni di pulizia) |

5. VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, e saranno concordate e coordinate, prima dell'inizio delle attività contrattuali, col soggetto che detiene la giurisdizione dei luoghi di espletamento delle attività contrattuali.

In particolare il Datore di lavoro comunicherà le procedure d'emergenza incendi e primo soccorso sanitario che il Fornitore dovrà far rispettare dal proprio personale e l'estratto del proprio Documento di valutazione dei rischi (cfr. art. 26 comma 1 b) D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Di norma le misure sopra specificate rientrano all'interno di aspetti organizzativi e di informazione/formazione comunque connesse alla specificità delle attività proprie del Fornitore e del Datore di lavoro e pertanto l'attuazione delle stesse si ritiene non comporti alcun costo aggiuntivo.

Qualora a seguito delle attività del Fornitore vengano a determinarsi situazioni che potrebbero causare rischi al momento non prefigurabili, dovrà essere tempestivamente informato il Datore di lavoro, al fine di concordare le relative misure di sicurezza aggiuntive/compensative.

6. COSTI SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per quanto evidenziato, il totale dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza è pari a zero.

7. PROCEDURE D'EMERGENZA INCENDI E DI PRIMO SOCCORSO SANITARIO

All'interno delle sedi di lavoro il personale del Fornitore dovrà obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza vigenti.

E' fondamentale che tutto il personale operante all'interno dei luoghi di lavoro venga portato a conoscenza delle procedure adottate per la gestione dell'emergenza e dei nominativi e dei riferimenti telefonici di coloro che hanno incarichi specifici in tale gestione.

8. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente D.U.V.R.I., in quanto documento dinamico, sarà oggetto di aggiornamento/integrazione a seguito di eventuali nuovi rischi da interferenze derivanti da attività al momento non valutabili imputabili al Fornitore o ad altre ditte che in futuro potrebbero svolgere attività lavorative all'interno delle aree in cui è prevista la presenza di personale del Fornitore.